

Cari Colleghi e Cittadini

abbiamo avuto modo di leggere il provvedimento di archiviazione con il quale, prima la Procura di Forlì e poi il GIP, hanno ritenuto che non costituissero rifiuto od omissione di atti d'ufficio il comportamento dell'addetto di cancelleria che ha rifiutato il deposito cartaceo degli atti in scadenza delle Colleghe Maltoni e Biondi, seppur le stesse si fossero presentate con ore di anticipo allo sportello rispetto alla chiusura dell'ufficio.

Pur nel rispetto della decisione assunta dalla nostra MAGISTRATURA, riteniamo che nell'intera vicenda si sia perso di vista l'interesse primario del singolo e quindi del CITTADINO che prima ha pagato le tasse nell'interesse della COLLETTIVITA' per avere una GIUSTIZIA EFFICIENTE e poi ha pagato il proprio avvocato per accedere a quella GIUSTIZIA EFFICIENTE, a tutela di un proprio diritto.

Cosa possiamo dire ora al CITTADINO-CLIENTE che ha pagato invano due volte?:

*"Gentile CITTADINO non sappiamo se in questa vicenda ha sbagliato il dipendente che ha rispettato l'orario di servizio o l'avvocato che ha preso il numero allo sportello due ore prima che chiudesse, ma... ci dispiace, perché deve sapere che se lei entra alle poste prima dell'orario di chiusura, la sua lettera sarà certamente spedita anche oltre l'orario; se arriva alla fermata, prima che l'autobus o il treno passino, l'autista si fermerà a farla salire, anche se in ritardo; ma se prende il numero allo sportello del Tribunale, anche con largo anticipo, non è detto che il suo atto riesca ad essere depositato. Gentile CLIENTE, stia tranquillo però perché ora c'è il processo civile telematico che ci risolverà il problema"*

Come AVVOCATI noi NON vogliamo dire questo ai nostri CLIENTI!

Come CITTADINI noi NON vogliamo pagare due volte per accedere alla GIUSTIZIA senza riuscirvi!

Come COMITATO DELLE PARI OPPORTUNITA', esprimiamo la nostra solidarietà alle nostre Colleghe Maltoni e Biondi, ma soprattutto al CITTADINO al quale vogliamo dire che NOI NON CI ARRENDEREMO e lavoreremo affinché GIUSTIZIA E BUON SENSO siano sempre facce della stessa medaglia.

Forlì, 20 luglio 2015

*Il Comitato delle Pari Opportunità*